



# COMUNE DI POMAROLO

(PROVINCIA DI TRENTO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 1

del Consiglio Comunale  
Adunanza di prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO: Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S) – Modifica Regolamento Comunale e approvazione aliquote per l'anno 2016

L'anno duemilasedici addì sette del mese di marzo alle ore 20.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolare avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:

	ASSENTE	
	giust.	ingiust.
ADAMI Roberto		
ADAMI Fabrizio		
BARONI Daniela		
FORADORI Sara		
GASPEROTTI Arturo		
GIOVANELLA Matteo		
PANCHER Manuela		
PEDROTTI Alessio	X	
PEDROTTI Giulia		
PEDROTTI Mauro		
BATTISTOTTI Ilaria		
FASANELLI Daniele		
FOLLADORI Raffaele		
GASPEROTTI Emilio		
MADASCHI Roberto		

Assiste il Segretario comunale dott.ssa Tiziana Angeli. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, l'ing. Roberto Adami nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S) – Modifica Regolamento Comunale e approvazione aliquote per l'anno 2016

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- gli articoli 1 e seguenti della L.P. n. 14/2014 hanno istituito l'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) quale tributo proprio dei Comuni;
- il nuovo tributo trova applicazione dall'1.1.2015 e sostituisce le componenti IMUP e TASI della IUC (Imposta Unica Comunale) di cui all'art. 1 commi 639 e seguenti della L. n. 147/2013;
- ai sensi del combinato disposto dell'articolo 8 comma 2 della predetta L.P. n. 14/2014 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, il Comune può adottare un proprio Regolamento per la disciplina dell'IM.I.S., nei limiti e per le materie previste dalla medesima L.P. n. 14/2014.

Visto l'art. 18 della legge provinciale n. 21 del 30 dicembre 2015 (legge di stabilità provinciale per il 2016) che ha introdotto alcune modifiche alla disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) di cui agli articoli 1 e seguenti della Legge provinciale n. 14/2014, tra cui:

- l'esenzione per l'abitazione principale (ad esclusione delle categorie A1, A8 e A9), le fattispecie assimilare e le relative pertinenze (aliquota dello 0,00%);
- l'aliquota dello 0,55% per i fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2;
- previsione di una deduzione dalla rendita per i fabbricati strumentali all'attività agricola pari a euro 1.500,00 per il periodo d'imposta 2016;
- definizione del nuovo termine da cui considerare cessata la soggezione IMIS per le aree edificabili;
- previsione del rimborso d'ufficio dell'IMIS versata nel caso di vincolo di espropriazione previsto per 10 anni senza acquisizione da parte dell'Ente pubblico nonché nel caso di declassamento delle predette aree a "aree non edificabili";

Preso visione dello schema di Regolamento comunale IM.I.S. modificato predisposto dal Servizio Tributi e Tariffe ed allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, che per semplicità e chiarezza anche nei confronti dei contribuenti viene riapprovato interamente;

Dopo attenta valutazione in ordine alle potestà regolamentari previste in capo al Comune per legge, i suoi contenuti sono ritenuti idonei e condivisibili;

Rilevata inoltre la necessità di adeguare le aliquote già applicate per l'anno 2015, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 dd. 25/02/2015, in quanto la legge provinciale n. 14/2014 e ss.mm., all'art. 5, comma 6, ha fissato nuove aliquote, deduzione e detrazioni ordinarie, fermo restando le facoltà attribuite ai Comuni relativamente all'articolazione delle medesime;

Preso atto che con l'IMIS il Comune incassa anche il gettito relativo agli immobili relativi alla categoria catastale D la cui IMUP ad aliquota base era invece versata direttamente allo Stato;

Preso atto inoltre che il Protocollo in materia di finanza locale per l'anno 2016 prevede, tra l'altro, l'impegno delle Amministrazioni comunali, nell'ambito della manovra fiscale dei Comuni, con riferimento alle attività produttive, a non incrementare le aliquote base già fissate;

Si ritiene pertanto di proporre le seguenti aliquote per l'anno 2016 che garantiscono, da una parte, il raggiungimento di un equilibrio di bilancio e dall'altra un contenimento della pressione fiscale a carico delle attività economiche e delle famiglie:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale e assimilati e pertinenze e assimilati (residenti in RSA), escluse categorie A1, A8 e A9	0,00%		
Abitazione principale e assimilati e pertinenze, CATEGORIE A1, A8 E A9	0,35%	€ 284,36	
Altri fabbricati ad uso abitativo e le relative pertinenze	0,91		
Fabbricati abitativi e pertinenze in comodato a parenti di 1° grado	0,46%		
Fabbricati in categorie catastali D/1, D/3, D/4, D/6, D/7, D/8 e D/9.	0,79%		
Fabbricati in categoria catastale C1, C3, D2, A10	0,55%		
Fabbricati in categoria D/5	0,91%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,1%		€ 1.500,00
Fabbricati destinati e utilizzati a scuole paritarie	0,20%		
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,91%		

Dato atto che il Regolamento trova applicazione dal 01.01.2016;

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L e s.m.;

Vista la L.R. 04.01.1993 n. 1 e s.m.;

Vista l'urgenza di provvedere in merito;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa espresso dal Responsabile Servizio Tributi e Tariffe Sovracomunale ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3 /L;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile rilasciato dal Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3 /L;

Con voti, favorevoli n. 14, contrari n. //, astenuti n. //, su n. 14 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano

## DELIBERA

1. di riapprovare, per i motivi meglio espressi in premessa, nonché per chiarezza e semplificazione, il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), nel testo allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, tenuto conto delle modifiche ed integrazioni apportate di seguito indicate:
  - art. 3 comma 3: viene aggiunto il seguente paragrafo: “La soggezione passiva all'IMIS cessa:
    - a) se un provvedimento definitivo attribuisce al terreno una destinazione urbanistica diversa da quelle definite come area edificabile dal comma 1, ai sensi dell'articolo 31 della legge urbanistica provinciale 2008; la cessazione della soggezione passiva ha efficacia retroattiva - sia ai fini della determinazione dei termini temporali per i rimborsi previsti dall'articolo 8, comma 2, lettera g), che dei rimborsi ordinari previsti dall'articolo 10, comma 9 - dalla data dell'adozione preliminare dello strumento urbanistico comunale, come previsto dalla normativa provinciale in materia di urbanistica; quando l'attribuzione al terreno di una destinazione urbanistica diversa da area edificabile consegue alla domanda del soggetto interessato l'esenzione retroagisce alla data di presentazione della domanda ;
    - b) se è utilizzata completamente la volumetria prevista dagli strumenti urbanistici comunali per il terreno, indipendentemente dalla qualificazione di potenzialità edificatoria prevista dallo strumento stesso e se dal punto di vista urbanistico non sussiste alcuna possibilità edificatoria comunque prevista anche potenzialmente;
    - c) se viene realizzato il fabbricato, come definito dall'articolo 5, comma 1, salva la pertinenzialità del terreno ai sensi dell'articolo 817 del codice civile.”
  - Art. 4 comma 1: viene aggiunta la lettera g): “ gli immobili derivanti dalle demolizioni di cui all'art. 111 della L.P. 15/2015, escluso il periodo di esecuzione dei lavori di edificazione, durante il quale sono considerati come terreno edificabile;”
  - Art. 4 comma 2: al termine del paragrafo viene aggiunto il seguente periodo: “Sono enti strumentali dei comuni, delle comunità e dei consorzi fra detti enti i soggetti in possesso dei requisiti di cui alla L.P. 16 giugno 2006, n. 3.”
  - Art. 4: si aggiunge il seguente comma 4: “Per il solo periodo d'imposta 2016, salvo nuove disposizioni normative di cui alla L.p. 14/2014, sono esenti gli immobili posseduti dalle cooperative sociali e dalle ONLUS che rispettano i requisiti stabiliti dall'art. 14 comma 6 ter della L.P. 14/2014. I soggetti interessati devono presentare al Comune entro il 31/12/2016 apposita comunicazione per certificare il possesso dei requisiti di legge. Detta esenzione non si cumula con quelle di cui al comma 1, lettera c) e e) ed al comma 3 del presente articolo.”
  - art. 5, comma 5: viene aggiunto il seguente testo al termine della lettera a): “e quelli privi di iscrizione ma notificati ai sensi della Legge 20 giugno 1909 n. 364;”
  - Art. 8, comma 11: viene eliminata la lettera a) in quanto la norma di riferimento prevede già le modalità applicative del ravvedimento entro l'anno successivo al termine previsto per il versamento dell'imposta.
  - Art. 11: viene aggiunto il seguente comma 10: “Ai sensi dell'art. 10, comma 9 bis, della L.P. 14/2014, ed in alternativa alle disposizioni di cui all'art. 12 del presente Regolamento il Comune provvede al rimborso d'ufficio dell'imposta versata, per le aree edificabili gravate da vincolo di espropriazione per pubblica utilità ai sensi della normativa provinciale, per le quali non è intervenuta l'emissione del decreto definitivo di esproprio entro un decennio. Il rimborso compete per i 10 anni, compreso quello in corso, di sussistenza del vincolo espropriativo; il calcolo del decennio inizia a decorrere dalla data di adozione preliminare dello strumento urbanistico e comunque dal 1° gennaio 2015 per vincoli sorti precedentemente. Trascorso detto decennio l'area ritorna ad essere assoggettata ad imposta.”
  - Art. 12, comma 2: viene aggiunta la parola “preliminare” e i 5 anni previsti sono stati sostituiti con “3 anni”;
  - Art. 12, comma 3: le parole “5 anni” vengono sostituite con “secondo quanto disposto dal comma 10 del presente articolo”.

- Art. 12, comma 4: viene tolta la possibilità di rimborso nel caso in cui l'istanza di inedificabilità venga proposta dal titolare del diritto reale sull'area oggetto di modifica e pertanto le parole "il rimborso compete per 3 anni" è sostituito dalle parole "non compete alcun rimborso".
  - Art. 12: viene inserito il nuovo comma 10: "Ai sensi dell'art. 10, comma 9 ter, della L.P. 14/2014, ed in alternativa alle disposizioni di cui all'art. 11 comma 10 del presente Regolamento, il Comune provvede al rimborso d'ufficio dell'imposta versata, per le aree edificabili gravate da vincolo di espropriazione per pubblica utilità ai sensi della normativa provinciale, successivamente divenute inedificabili prima dello scadere del termine decennale di sussistenza del vincolo espropriativo, senza intervenuto avvio della procedura espropriativa medesima. Il rimborso compete per gli anni, inferiori ad un decennio, nei quali è stata versata l'imposta, compreso quello in corso; il calcolo del periodo inizia a decorrere dalla data di adozione preliminare dello strumento urbanistico o dalla data di istanza urbanistica di inedificabilità del soggetto passivo e comunque dal 1° gennaio 2015 per vincoli sorti precedentemente."
2. di dare atto, per i motivi ed in base alla normativa meglio illustrati in premessa, che il Regolamento di cui al punto 1) trova applicazione dal 1° gennaio 2016;
  3. di dare atto che per tutti gli altri aspetti riguardanti la disciplina del tributo si rinvia alle norme di legge che disciplinano il tributo in parola;
  4. di approvare le aliquote IM.I.S. per l'anno 2016 come di seguito indicato:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale e assimilati e pertinenze e assimilati (residenti in RSA), escluse categorie A1, A8 e A9	0,00%		
Abitazione principale e assimilati e pertinenze, CATEGORIE A1, A8 E A9	0,35%	€ 284,36	
Altri fabbricati ad uso abitativo e le relative pertinenze	0,91		
Fabbricati abitativi e pertinenze in comodato a parenti di 1° grado	0,46%		
Fabbricati in categorie catastali D/1, D/3, D/4, D/6, D/7, D/8 e D/9.	0,79%		
Fabbricati in categoria catastale C1, C3, D2, A10	0,55%		
Fabbricati in categoria D/5	0,91%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,1%		€ 1.500,00
Fabbricati destinati e utilizzati a scuole paritarie	0,20%		
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,91%		

5. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, ai sensi e secondo le modalità (in via esclusivamente telematica) di cui dell'art. 13 commi 13 e 15 del D.L. n. 201/2011, come convertito dalla L. n. 214/2011;
6. di dichiarare la presente deliberazione, con voti favorevoli n. 14, contrari n. //, astenuti n. //, su n. 14 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano, immediatamente esecutiva;
7. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 37 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - a) opposizione alla Giunta Comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;
  - b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 6.12.1971 n. 1034;
  - c) in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.G.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

<p>Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.</p> <p style="text-align: center;">Il Sindaco F.to ing. Roberto Adami</p> <p style="text-align: right;">Il Segretario F.to dott.ssa Tiziana Angeli</p>	
<p style="text-align: center;"><b>Relazione di Pubblicazione</b></p> <p>Il presente verbale è in pubblicazione all'Albo Comunale di Pomarolo per dieci giorni consecutivi con decorrenza dal <b>10 marzo 2016</b></p> <p style="text-align: center;">Il Segretario F.to dott.ssa Tiziana Angeli</p>	<p>Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.G.R. 01/02/2005 n. 3/L.</p> <p style="text-align: right;">Il Segretario F.to dott.ssa Tiziana Angeli</p>
<p>Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.</p> <p>li, <b>10 marzo 2016</b></p> <p style="text-align: right;">Il Segretario dott.ssa Tiziana Angeli</p>	